



# COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

C.F. - P.IVA 81003050606 - Via Roma, 6 - 03040 Pignataro Int.na (FR)  
Tel 0776.949012 - fax 0776.949306

Sito web: [comune.pignatarointeramna.fr.it](http://comune.pignatarointeramna.fr.it)

P.E.C.: [comune.pignataroint.servizigenerali@certipee.it](mailto:comune.pignataroint.servizigenerali@certipee.it)

## SERVIZIO TECNICO

# PERMESSO DI COSTRUIRE

(articolo 10 del DPR 6 Giugno 2001 n° 380)

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista l'istanza presentata in data 13 Giugno 2019, prot. 3494, dai Sig.ri:
  - **Morelli Angelo**, nato a Minturno (LT) il 15 giugno 1957 e residente a Pignataro Interamna in Via Santa Croce n. 26 (c.f. MRLNGL57H15F224U), comproprietario;
  - **Spada Luisa**, nata a Sessa Aurunca (CE) il 28 gennaio 1959 e residente a Pignataro Interamna (FR) in Via Santa Croce n. 26 (c.f. SPDLSU59A68I676O), comproprietaria, tesa ad ottenere il rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione di un impianto di trattamento e smaltimento delle acque reflue, a servizio di un fabbricato esistente destinato a civile abitazione, sito in area identificata in catasto al Foglio n. 10, mapp. n. 193 e classificata dal P.T.P.R. Lazio, Tavola B38 - Foglio 403, quale: *"beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri"*;
- Visto il progetto redatto dal geom. Giuseppe Fusco, con studio professionale ad Aquino (FR) - Viale A. Manzoni n. 8;
- Vista la Relazione Idrogeologica allegata all'istanza, a firma del geologo Dott. Vincenzo Vessella da Pontecorvo (FR), resa ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e D.G.R. Lazio n. 219/2011, il quale, nelle conclusioni della stessa afferma, tra l'altro, che: *"lo studio delle caratteristiche geomorfologiche ed idrogeologiche del terreno, e specificatamente, la pendenza geomorfologica, la profondità della falda acquifera e la permeabilità, ha evidenziato che esso risulta idoneo e compatibile allo smaltimento"* e che *"valutando globalmente il rischio considerando il trattamento preventivo con fossa settica di tipo imhoff e successiva dispersione per subirrigazione nel terreno, che riduce notevolmente il carico inquinante delle acque reflue, è possibile asserire che i terreni superficiali sono idonei a disperdere i liquidi introdotti"*
- Vista la richiesta di Parere Archeologico Preventivo ai fini dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 24 del 06/07/1998, che la ditta istante ha fatto pervenire a questo ufficio in data 13 giugno 2019 ed acclarata al prot. n. 3493, trasmessa in data 19 luglio 2019, prot. n. 4140, da questo Ente alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone Latina e Rieti al fine dell'acquisizione del parere di competenza;
- Visto il parere positivo con prescrizioni all'esecuzione dei lavori *de quo*, espresso dalla competente Soprintendenza in data 19 luglio 2019, prot. n. 10272 ed acclarato da questo Ente al prot. n. 4128 del 22 luglio 2019;
- Vista la Relazione Istruttoria del Tecnico Comunale Convenzionato Geom. Mauro Macera del 20 settembre 2019, protocollo interno n. 11, nella quale il suddetto tecnico esprime, dal punto di vista urbanistico, parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire;
- Visto l'art. 10 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;
- Visto il D.LGS n° 301 del 27/12/2002;

## CONCEDE

ai Sig.ri:

- **Morelli Angelo**, nato a Minturno (LT) il 15 giugno 1957 e residente a Pignataro Interamna in Via Santa Croce n. 26 (c.f. MRLNGL57H15F224U), comproprietario;
- **Spada Luisa**, nata a Sessa Aurunca (CE) il 28 gennaio 1959 e residente a Pignataro Interamna (FR) in Via Santa Croce n. 26 (c.f. SPDLSU59A68I676O), comproprietaria, il **Permesso di Costruire** per la realizzazione di un impianto di trattamento e smaltimento delle acque reflue, a servizio di un fabbricato esistente destinato a civile abitazione, sito in area identificata in Catasto al Foglio n. 10, mapp. n. 193 e classificata dal P.T.P.R. Lazio, Tavola B38 – Foglio 403, quale: “*beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e relativa fascia di rispetto di 100 metri*”; in conformità al progetto ed agli altri documenti esibiti a questa Amministrazione, osservando le vigenti disposizioni di legge e le speciali norme contenute nei regolamenti locali e negli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune.

Nella esecuzione dei suindicati lavori si dovrà avere speciale riguardo a che:

- 1) siano salvi e rispettati i diritti di terzi, esonerando in ogni caso il Comune da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui e verso altre persone, dei quali sono salvi e rispettati ogni eventuale diritto od azione in sede amministrativa o giudiziaria;
- 2) non siano mai ingombrate le vie e gli spazi pubblici in modo da recare intralcio alla circolazione, adottando tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno alle persone ed alle cose; evitando quanto più è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione delle opere;
- 3) siano richieste le autorizzazioni alle competenti autorità per la necessaria occupazione del suolo pubblico o gravato da servitù di pubblico passaggio e che non siano in qualsiasi modo compromesse le preesistenti occupazioni del sottosuolo e soprasuolo concesse dalle stesse autorità. Le aree occupate in dipendenza dei lavori suindicati devono essere rimesse in pristino non appena gli stessi lavori saranno ultimati, o anche prima nel caso che la costruzione venga abbandonata o sospesa oltre il tempo stabilito dall'autorità e dai regolamenti comunali;
- 4) sia usata ogni cautela per non danneggiare le opere esistenti nel suolo, soprasuolo o sottosuolo, di pertinenza della pubblica amministrazione o di privati concessionari;
- 5) è fatto obbligo di comunicare per iscritto allo S.U.E. la data di inizio e fine dei lavori, il nome del progettista e direttore dei lavori, detta comunicazione dovrà essere firmata anche dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa esecutrice dell'opera;
- 6) i lavori siano iniziati non oltre il giorno **20/09/2020**, e **ultimati entro i successivi tre anni**, termine entro il quale l'opera dovrà essere dichiarata agibile, salvo proroghe da concedersi per fatti estranei alla volontà del concessionario, sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione, o salvo la richiesta di una nuova concessione;
- 7) Per quanto riguarda la corresponsione degli oneri concessori, è stato effettuato un versamento di € 516,46 quali diritti di segreteria.

I Proprietari, il progettista, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle disposizioni contenute nel presente atto di concessione, la cui inosservanza darà luogo alle sanzioni previste nella legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150, in particolar modo al DPR 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.

**Al presente Permesso di Costruire, si allega in restituzione, copia del progetto approvato, che ne costituisce parte integrante.**

Pignataro Int.na 20/09/2019

IL CONSULENTE DELL' U.T.C.  
Geom. Mauro Macera



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Francesco Neri

